

15^a domenica ordinaria

16 luglio 2017

Prima lettura

Is 55,10-11

Seconda lettura

Rm 8,18-23

Vangelo

Mt 13,1-23

*La parola di Dio è la grande modalità con cui egli si rivela a noi: di lui conosciamo ciò che ci manifesta attraverso molte vie, non solo nei segni della creazione, ma anche attraverso la storia degli uomini e, in modo del tutto speciale, nella persona di Gesù, il Figlio. **La parola di Dio è efficace, si fa evento esistenziale, nella misura in cui è accolta e trova l'adesione della nostra libertà.** Allora la parola di Dio può modellare la vita e trasfigurarla in un inaspettato capolavoro d'amore.*



*Le letture proclamano la potenza della parola di Dio e invitano ad accoglierla come germe che può rendere feconda la nostra esistenza. Il “mistero della Parola” è il tema della **prima lettura**: con una similitudine tra la pioggia che irrorà la terra rendendola feconda e la Parola che mostra la sua efficacia nella trasformazione del cuore umano essa descrive l'azione di Dio che attua così il suo disegno di salvezza. Nel **vangelo**, attraverso le “parabole del Regno”, la parola di Gesù interpella gli ascoltatori e mette allo scoperto la qualità del loro cuore: quelli che sono disponibili ad accogliere la Parola progrediscono nell'accoglienza del Regno. La **seconda lettura** ci pone di fronte al futuro di Dio che getta la sua luce sulla fragilità del presente, alimentando la speranza di una liberazione dalla nostra caducità nella partecipazione alla gloria di Dio.*